



Portale Italradio

Comunicato

Così è finito il "Notturmo Italiano"

31 Dic 2011 - 10:31

Erano circa le 00.30 ora italiana del 31 dicembre quando il "Notturmo Italiano" ha salutato i suoi ascoltatori dopo quasi sessant'anni di trasmissioni ininterrotte. Una cronaca che non avremmo mai voluto scrivere. "Musica e parole, suoni e voci per gli italiani di tutto il mondo", annunciate dal valzer tratto dal film "Il Gattopardo", sono finite. Il conduttore Paolo De Bernardini ha rivolto, col produttore Piero Galletti, agli ascoltatori un ringraziamento speciale dopo aver diffuso la popolare canzone "La notte dell'Addio" e indirizzando saluti a quanti hanno perfino pianto nella segreteria telefonica della redazione, come un'ascoltrice non vedente fedelissima all'appuntamento finora diffuso in onde medie. I conduttori hanno ricordato che "tutto è stato tentato" per salvare il programma ma non è stato possibile.

Iniziato nel luglio 1952 il programma ha contrassegnato un'epoca e l'ascolto di musica di qualità attraverso il suono profondo dell'onda media nonostante le interferenze.

Sul sito di [RAI International](http://www.raiinternational.it) è ancora possibile ascoltare l'ultima trasmissione, almeno per queste ultime ore del 2011. Tuttavia, né il sito stesso né quello dell'Ufficio stampa della RAI accennano alla chiusura.

Nulla nemmeno viene detto sull'eventuale sopravvivenza delle onde medie di notte. Con potenze indebolite e la prossima chiusura di Napoli Marcianise le frequenze di 657, 900, 1107 kHz attendono un futuro. Quale?

Comitato Italradio - Dal 1996 il Comitato Italradio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italoфона, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italradio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italradio sono soggette alla condizioni d'uso pubblicate nello stesso.

Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org